



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Consiglio Comunale

Verbale di deliberazione

n. 69 del 21/08/2026

OGGETTO: Ricognizione del procedimento amministrativo relativo all'intervento strategico Walter Tosto S.p.A., presa d'atto degli effetti dell'Autorizzazione Unica giusto Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale giusto atto n. 99 del 16/03/2026, rilasciata ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, della definizione del procedimento di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale di Ortona e determinazioni in ordine al coordinamento della pianificazione urbanistica e portuale

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventuno** del mese di **agosto** alle ore **17:43** in Ortona, nella Sala Consiliare del Comune, previa convocazione a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, in modalità in presenza, il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in prima convocazione nelle persone dei Signori componenti eletti e in carica:

Cognome e Nome - Ruolo	Presente	Assente
Angelo Di Nardo - Sindaco	Si	
Buzzelli Ilenia - Consigliere		Si
Canosa Cristiana - Consigliere	Si	
Cataldo Ivana - Consigliere	Si	
Cieri Lucio - Consigliere		Si
Civitarese Erica - Consigliere	Si	
Cocciola Ilario - Consigliere	Si	
d'Angelo Pasqualino - Consigliere	Si	
Di Maio Alice - Consigliere	Si	
Di Vincenzo Alessio - Consigliere	Si	
Fratino Nicola - Consigliere		Si
Notarfranco Luciana - Consigliere	Si	
Montebruno Saul - Consigliere	Si	
Patriarca Franca - Consigliere	Si	
Polidoro Francesco - Consigliere	Si	
Vanni Camillo Franco - Presidente	Si	
Zannini Maria - Consigliere	Si	

Totale: 14	Totale: 3
-------------------	------------------

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Cristiana Sabatini.

Il Presidente del Consiglio, Vanni Camillo Franco, invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Consiglieri presenti 14 - Assenti n. 3: Buzzelli – Cieri – Fratino

Il Presidente saluta tutti e presenta il nuovo Segretario generale, come da resoconto allegato.

Il Segretario saluta come da resoconto allegato.

Il Presidente ringrazia per la collaborazione la dipendente Maria Di Campi; relaziona in merito alla diffida della Consiglieria Alice Di Maio, come da resoconto allegato;

Prima della trattazione dell'argomento, chiede la parola il Consigliere Cocciola, il quale pone la questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e Commissioni consiliari, poiché ritiene che l'argomento non sia di competenza del Consiglio, bensì della Giunta comunale, come da resoconto allegato.

Interviene la Consiglieria Canosa, la quale contesta la richiesta di pregiudiziale e chiede l'intervento del dirigente dott. Fineo.

Interviene il Consigliere Montebruno, come da resoconto allegato.

Prende la parola il dirigente del Settore dott. Fineo, come da resoconto allegato.

Interviene la Consiglieria Zannini come da resoconto allegato.

Il Presidente pone a votazione la questione pregiudiziale sollevata dal Consigliere Cocciola:

Consiglieri presenti e votanti: 14

Voti favorevoli al ritiro del presente punto all'odg: n. 1 (Cocciola)

Voti contrari al ritiro: n. 12

Astenuti: n. 1 (Zannini)

Relazione sul punto all'ordine del giorno l'Assessore Ciccotelli come da resoconto allegato.

Interviene il Consigliere Cocciola, come da resoconto allegato.

Prende nuovamente la parola il dirigente Fineo, come da resoconto allegato.

Interviene il Sindaco Di Nardo, il quale chiede al dirigente Fineo di illustrare l'opera da realizzare presso il porto di Ortona.

Il dirigente Fineo spiega come da resoconto allegato.

Interviene la Consiglieria Canosa come da resoconto allegato.

Alle ore 18:45 si allontana dalla Sala consiliare il Consigliere Cocciola - Consiglieri presenti 13

Il Presidente comunica che il Consigliere Cieri è assente giustificato per motivo familiare grave.

Interviene il Sindaco come da resoconto allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che,

- il porto di Ortona costituisce infrastruttura strategica nazionale inserita nel sistema portuale dell'Adriatico Centrale e rappresenta elemento essenziale per lo sviluppo economico, industriale e logistico del territorio comunale e regionale;
- il legislatore nazionale ha introdotto, mediante il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito dalla legge n. 162/2023, uno speciale procedimento autorizzatorio finalizzato alla realizzazione degli investimenti strategici ricadenti nella ZES Unica, disciplinando l'Autorizzazione Unica quale titolo amministrativo sostitutivo di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, parere e atto di assenso comunque denominato;
- la società WALTER TOSTO S.P.A., tramite lo Sportello Unico Digitale Zes, con prot. n. 01914250681-14102024-1428, ha presentato istanza e relativa documentazione allegata, di richiesta di “Autorizzazione Unica”, ai sensi dell’art.15 del D.L. 19 settembre 2023, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n.162 (in G.U. 16.11.2023, n.268), avente per oggetto “Richiesta di Permesso di Costruire (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) per la realizzazione di un magazzino per la trasformazione di semilavorati in acciaio in via Cervana al porto di Ortona (Ch)”;
- la Struttura di Missione Zes ha trasmesso, con nota prot. 0019397/22-10-2024, acquisita al protocollo n. 17760/2024, per competenza dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale della summenzionata pratica ai sensi dell’art. 15 comma 7 del Decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, coordinato con la legge di conversione 13 novembre 2023, n. 162, sopra citato;
- con Decreto n. 196 del 12/06/2025 è stato nominato Responsabile del procedimento amministrativo, ex Legge n. 241/1990, ai fini dell’istruttoria dovuta in relazione all’istanza in oggetto, l’Ing. Gianluca Pellegrini, Dirigente della Direzione tecnica e programmazione dell'Autorità di Sistema Portuale;
- nei confronti delle Amministrazioni/Enti che non hanno reso le proprie determinazioni nei termini trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241 /1990 secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;
- inoltre, che nei confronti delle Amministrazioni/Enti che non hanno preso parte alle riunioni della conferenza di servizi in modalità sincrona trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-ter della legge 241 / 1990 secondo la quale la mancata partecipazione equivale ad assenso senza condizioni;
- nell'ambito di tale disciplina è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, giusto Decreto n. 99 del 16/03/2026 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, relativa all'intervento industriale promosso dalla Walter Tosto S.p.A., destinato all'ampliamento dello stabilimento produttivo ubicato nel porto di Ortona;

Preso atto che,

- parallelamente al procedimento autorizzatorio speciale, è stata trasmessa al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici una proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale del vigente Piano Regolatore Portuale ai sensi dell'art. 5, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84;

- con nota prot. n. 8618 del 28 maggio 2026 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha comunicato l'esito delle valutazioni del Gruppo di Lavoro disponendo l'archiviazione del fascicolo relativo alla proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale al PRP.

Considerato che,

- il procedimento relativo all'Autorizzazione Unica ZES e quello concernente l'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale costituiscono procedimenti autonomi, aventi differenti presupposti, finalità e disciplina normativa;

- l'archiviazione del procedimento concernente l'ATF non incide sull'efficacia dell'Autorizzazione Unica già rilasciata nell'ambito della disciplina speciale delle Zone Economiche Speciali;

- eventuali esigenze di coordinamento tra il progetto autorizzato e gli strumenti di pianificazione urbanistica e portuale non incidono sulla validità ed efficacia del titolo autorizzatorio, ma costituiscono profili programmatici da svilupparsi nell'ambito della successiva attività di pianificazione territoriale e portuale;

- appare opportuno fornire agli uffici comunali indirizzi univoci volti ad assicurare il corretto coordinamento tra la disciplina urbanistica comunale, la pianificazione portuale e il procedimento autorizzatorio speciale definito dalla normativa statale;

- il parere favorevole espresso dal Comune di Ortona nell'ambito della Conferenza di Servizi è stato formulato sulla base di due possibili alternative procedurali, rimesse alla preventiva qualificazione dell'intervento da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, distinguendo l'ipotesi dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale da quella della variante al medesimo Piano;

Preso atto che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, all'esito delle proprie valutazioni, non ha qualificato l'intervento quale variante al Piano Regolatore Portuale ed ha disposto l'archiviazione del procedimento relativo alla proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale. In ordine alla validità ed efficacia del titolo edilizio il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici così si è espresso: - al primo capoverso della pagina 2: *“Efficacia assorbente della disciplina ZES: Le opere e le varianti planimetriche in argomento risultano già interamente assentite e dotate di immediata efficacia urbanistica in forza dell'Autorizzazione Unica ZES (Decreto n. 99 del 16.03.2026)”*; - al primo capoverso del punto 2 della pagina 2: *“Fatta salva la piena legittimità del titolo edilizio speciale già consolidatosi in capo alla Walter Tosto S.p.A.”*;

Ritenuto,

- pertanto, che le condizioni procedurali contenute nel parere comunale debbano ritenersi superate dagli esiti del procedimento statale e che si renda necessario procedere ad una ricognizione istituzionale dei

relativi effetti amministrativi, al fine di assicurare il coordinamento tra il titolo autorizzativo rilasciato e la successiva attività di pianificazione comunale e portuale;

- opportuno procedere ad una ricognizione unitaria dell'intero iter amministrativo, al fine di eliminare ogni possibile incertezza interpretativa circa il rapporto intercorrente tra l'Autorizzazione Unica ZES, il procedimento di Adeguamento Tecnico Funzionale del PRP e la futura attività di pianificazione urbanistica e portuale;

- altresì che l'intervento Walter Tosto S.p.A. rivesta carattere strategico per il sistema produttivo, occupazionale e portuale della Città di Ortona, risultando coerente con gli obiettivi di sviluppo industriale, logistico e infrastrutturale perseguiti dalla normativa statale in materia di ZES Unica;

- che la presente deliberazione trovi il proprio fondamento nelle competenze di indirizzo politico-amministrativo e di coordinamento attribuite al Consiglio Comunale dall'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e che essa non comporti alcuna innovazione dell'ordinamento urbanistico vigente, né interferisca con le competenze attribuite dalla legge allo Stato, alla Regione Abruzzo, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale o alla Struttura di Missione ZES Unica, limitandosi a ricostruire gli effetti amministrativi del procedimento speciale concluso e a definire gli indirizzi cui dovrà conformarsi l'azione amministrativa comunale;

Ritenuto che la nota del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, nel disporre l'archiviazione del procedimento concernente l'Adeguamento Tecnico Funzionale, abbia contestualmente impartito specifiche indicazioni tecniche, qualificate come cogenti e vincolanti, finalizzate all'adeguamento degli elaborati del nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Ortona, disponendo l'integrazione delle relative Norme Tecniche di Attuazione, degli studi ambientali e del coordinamento con il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), con conseguente successivo riesame del Piano da parte dello stesso Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Rilevato, altresì,

- che la nota del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici non si limita a prendere atto della definizione del procedimento concernente l'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale, ma individua espressamente, nel rispetto del principio di leale collaborazione istituzionale e in conformità ai principi affermati dalla Corte costituzionale con sentenza n. 6 del 2023, una serie di prescrizioni qualificate come cogenti e vincolanti, finalizzate all'adeguamento degli elaborati del nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Ortona;

- che tali prescrizioni, aventi ad oggetto l'aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione, l'integrazione della matrice ambientale e l'armonizzazione con il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), evidenziano come il Consiglio Superiore abbia ritenuto che il procedimento autorizzatorio

conclusosi con il rilascio dell'Autorizzazione Unica ZES costituisca un elemento ormai consolidato del quadro programmatico di riferimento, da recepire nel procedimento di approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale, prevedendone, una volta recepite le prescrizioni impartite, il successivo riesame da parte dello stesso Consiglio Superiore;

- ne consegue che il rapporto tra il procedimento speciale disciplinato dall'art. 15 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, e il procedimento di approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale non si configura in termini di subordinazione del titolo autorizzatorio speciale alla futura pianificazione portuale, bensì secondo un criterio di coordinamento e integrazione, nel quale la pianificazione portuale definitiva è chiamata ad armonizzarsi con gli effetti giuridici già prodotti dal procedimento autorizzatorio concluso, nel rispetto dei principi di certezza del diritto, continuità dell'azione amministrativa, tutela dell'affidamento e leale collaborazione tra amministrazioni;

- che in tale prospettiva, il recepimento delle indicazioni impartite dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici costituisce un passaggio procedimentale necessario per la definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale e rappresenta il naturale punto di raccordo tra la pianificazione portuale in corso di approvazione e l'intervento strategico già assentito mediante Autorizzazione Unica ZES;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano – Consiglieri presenti n. 13

DELIBERA

1. **di prendere atto** che l'intervento industriale promosso dalla **Walter Tosto S.p.A.** è stato autorizzato mediante **Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124**, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, all'esito della Conferenza di Servizi decisoria prevista dalla medesima disciplina speciale, costituendo il provvedimento conclusivo del procedimento autorizzatorio unico, giusto Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 99 del 16/03/2026;
2. **di prendere atto** che, nell'ambito della Conferenza di Servizi, il Comune di Ortona ha esercitato integralmente le proprie competenze istituzionali attraverso il parere espresso dal competente Dirigente del Settore 3°, acquisito agli atti della Conferenza e successivamente recepito nella determinazione conclusiva costituente Autorizzazione Unica, con conseguente assorbimento delle valutazioni tecniche e urbanistiche formulate dall'Amministrazione comunale nel provvedimento finale;
3. **di dare atto** che il predetto parere comunale era stato formulato in funzione delle possibili qualificazioni tecnico-giuridiche dell'intervento demandate al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, prevedendo:
 - *nel caso di qualificazione quale **Adeguamento Tecnico Funzionale** del Piano Regolatore Portuale, una presa d'atto del Consiglio Comunale;*

- *nel caso di qualificazione quale **variante al Piano Regolatore Portuale**, la preventiva approvazione consiliare, nonché l'acquisizione degli ulteriori atti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001;*
- 4. **di prendere atto** che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con nota recante l'esito delle valutazioni del Gruppo di Lavoro, ha disposto l'archiviazione del procedimento concernente la proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale del Porto di Ortona, senza qualificare l'intervento quale variante al Piano Regolatore Portuale e senza formulare determinazioni ostative rispetto al procedimento autorizzatorio speciale conclusosi con il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- 5. **di dare atto** che il procedimento di formazione del nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Ortona dovrà proseguire nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il quale ha disposto l'adeguamento degli elaborati pianificatori al fine di recepire le modifiche derivanti dal procedimento conclusosi con il rilascio dell'Autorizzazione Unica ZES, prevedendone il successivo riesame ai fini dell'approvazione definitiva;
- 6. **di stabilire** che il Comune di Ortona, nell'esercizio delle proprie competenze pianificatorie e di governo del territorio, assumerà quale quadro di riferimento istituzionale per la fase conclusiva del procedimento di approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale gli indirizzi cogenti e vincolanti impartiti dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, favorendo il coordinamento tra la pianificazione comunale, la pianificazione portuale e gli effetti dell'Autorizzazione Unica ZES già efficace, nel rispetto dei principi di leale collaborazione istituzionale, certezza del diritto, continuità dell'azione amministrativa e tutela dell'affidamento;
- 7. **di dare atto** che, per effetto della conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica e dell'archiviazione del procedimento concernente l'Adeguamento Tecnico Funzionale, devono ritenersi definitivamente esaurite le valutazioni urbanistiche demandate al Comune nell'ambito della Conferenza di Servizi, non residuando ulteriori procedimenti comunali diretti alla preventiva conformazione urbanistico-portuale dell'intervento autorizzato, fatti salvi gli ordinari poteri di pianificazione e programmazione attribuiti all'Ente dalla legislazione vigente.
- 8. **di precisare** che l'amministrazione comunale invierà tempestivamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, la presente delibera unitamente alle indicazioni tecniche necessarie per l'operatività dell'Autorizzazione Unica affinché la stessa Autorità di Sistema possa inviare la relativa comunicazione alla Walter Tosto S.p.A. dalla data di ricezione di detta comunicazione decorrerà il termine per la comunicazione di inizio lavori;
- 9. **di precisare** che la presente deliberazione non costituisce approvazione, ratifica, convalida o rinnovo dell'Autorizzazione Unica, né comporta variante agli strumenti urbanistici comunali o portuali

vigenti, ma assume natura esclusivamente ricognitiva, interpretativa e di coordinamento istituzionale, limitandosi a ricostruire gli effetti amministrativi conseguenti alla conclusione del procedimento disciplinato dall'art. 15 del decreto-legge n. 124/2023;

10. **di affermare** che le eventuali esigenze di armonizzazione tra l'intervento assentito e gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, nonché con la pianificazione portuale vigente e futura, dovranno essere perseguite nell'ambito dei successivi procedimenti di pianificazione generale e di settore, nel rispetto del riparto delle competenze istituzionali e senza incidere sull'efficacia del titolo autorizzatorio già rilasciato;
11. **di riconoscere** che l'intervento Walter Tosto S.p.A., in ragione della sua rilevanza strategica per il sistema produttivo, occupazionale, logistico e portuale della Città di Ortona, riveste un preminente interesse pubblico locale e nazionale, coerente con gli obiettivi perseguiti dalla disciplina della ZES Unica e con le strategie di sviluppo del porto di Ortona;
12. **di stabilire** che, sino all'entrata in vigore del nuovo Piano Regolatore Portuale, gli interventi assentiti mediante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, costituiscono elementi consolidati del quadro programmatico di riferimento e, conseguentemente, le previsioni del nuovo Piano Regolatore Portuale dovranno essere interpretate e attuate in modo coerente con i procedimenti amministrativi definitivamente conclusi e con i relativi effetti giuridici, assicurando la continuità dell'azione amministrativa, la tutela dell'affidamento legittimo e il coordinamento tra la pianificazione portuale e quella urbanistica comunale;
13. **di dare atto** che la presente deliberazione costituisce esclusivamente atto di ricognizione istituzionale, coordinamento amministrativo e indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, privo di effetti innovativi sull'assetto urbanistico e portuale vigente e non sostitutivo dei provvedimenti amministrativi già adottati dalle amministrazioni competenti;
14. **di precisare** che ogni futura attività amministrativa comunale dovrà essere esercitata nel rispetto dei principi di certezza del diritto, continuità dell'azione amministrativa, tutela dell'affidamento, leale collaborazione istituzionale e divieto di aggravamento del procedimento amministrativo, assicurando il coordinamento con i procedimenti definitivamente conclusi e con i titoli autorizzativi già efficaci;
15. **di dare atto** che la presente deliberazione non costituisce esercizio di poteri di autotutela ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, né integra variante urbanistica o portuale, limitandosi alla ricognizione degli effetti giuridici derivanti da procedimenti amministrativi definitivamente conclusi e all'individuazione degli indirizzi amministrativi cui dovranno conformarsi gli uffici comunali nell'esercizio delle rispettive competenze;
16. **di impartire indirizzo** al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Dirigente del Settore competente affinché, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, provvedano:

- a) al coordinamento degli strumenti urbanistici comunali con gli effetti del procedimento autorizzatorio concluso;
- b) alla partecipazione ai procedimenti di aggiornamento della pianificazione portuale;
- c) alla predisposizione degli atti amministrativi necessari ad assicurare la piena coerenza tra l'assetto pianificatorio comunale, la pianificazione portuale e gli interventi strategici autorizzati ai sensi della normativa speciale in materia di ZES.

17. **di demandare** ai competenti uffici comunali ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione, nonché la trasmissione della stessa all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, alla Struttura di Missione ZES Unica, alla Regione Abruzzo e al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, quale atto di ricognizione istituzionale e di coordinamento amministrativo.

Inoltre,

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano – Consiglieri presenti n. 13

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Cristiana Sabatini**

IL PRESIDENTE
f.to **Vanni Camillo Franco**

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.ch.it – in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 02/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Cristiana Sabatini**

La suesesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 02/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Cristiana Sabatini**

La presenta copia è conforme all'originale.

Ortona, 02/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristiana Sabatini